

Nicola Reggiani, Dottore di ricerca in Storia greca, post-doc all'Istituto di Papirologia di Heidelberg, ha tenuto a contratto corsi di Papirologia a Trier e Parma; attualmente è Ricercatore di Papirologia all'Università di Parma. Ha collaborato con Isabella Andorlini al progetto ERC «Digital Corpus of the Greek Medical Papyri» e ha al suo attivo numerose pubblicazioni nei settori della Storia greca, della Papirologia e della Linguistica antica. Le sue principali linee di ricerca riguardano i rapporti tra politica, società, filosofia e religione nella Grecia arcaica e classica; cosmologie antiche e storia della scienza; storia e antropologia della scrittura; papirologia documentaria e paraletteraria; problematiche linguistiche nel mondo antico; informatica umanistica (papirologia digitale).



PAPYROTHEKE

Studi e Testi di Papirologia e Cultura Scrittoria Antica

La papirologia digitale

metodi - strumenti - prospettive

Nicola Reggiani



Athenæum
LIBRERIA EDITRICE

“I tempi sono maturi per un approccio collettivo degli studiosi alla nuova prospettiva e per la gestione di ulteriori sfide alla ricerca di lacune da colmare.”

(Isabella Andorlini)

La papirologia è da sempre all'avanguardia nell'applicazione delle tecnologie informatiche per i suoi obiettivi scientifici. Questo volume consiste in una versione aggiornata di *Digital Papyrology* (De Gruyter, 2017), che rappresenta il primo tentativo monografico di analizzare le risorse elettroniche per la ricerca papirologica, delineandone un'epistemologia, una retrospettiva storica e una panoramica delle principali tendenze in continuo sviluppo della rete di strumenti digitali per lo studio dei papiri.

“Questo libro offre un'utile introduzione alla papirologia digitale per gli studiosi interessati all'informatica umanistica e per i papirologi che desiderano estendere la propria conoscenza dei nostri strumenti digitali. Oltre ad offrire una visione d'insieme dello stato dell'arte nel settore e un punto di partenza per l'epistemologia di una nuova disciplina, il suo principale contributo al futuro della papirologia digitale sta nell'evidenziare le più o meno felici direzioni dei percorsi della storia, le sfide metodologiche e le interessanti opportunità a venire” (Joanne V. Stolk, *Bryn Mawr Classical Review*).